



VIVERACQUA

BILANCIO 2012



## VIVERACQUA

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Fabio Trolese
Vice Presidente	Francesco Berton
Consigliere	Massimo Cornaviera



**INDICE**

VIVERACQUA.....	1
INDICE .....	3
1. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO chiuso al 31 dicembre 2012.....	7
2. SCHEMA DI BILANCIO AL 31/12/2012 .....	19
3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO chiuso al 31 dicembre 2012 .....	25
3.1. PREMESSA.....	25
3.2. CRITERI DI FORMAZIONE .....	25
3.3. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	25
4. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO .....	28
Attivo .....	28
4.1. IMMOBILIZZAZIONI .....	28
Immobilizzazioni immateriali.....	28
4.2. ATTIVO CIRCOLANTE.....	28
Crediti .....	28
Crediti tributari .....	29
Disponibilità liquide .....	29
5. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO .....	30
Passivo .....	30
5.1. PATRIMONIO NETTO.....	30
5.2. DEBITI.....	31
6. CONTO ECONOMICO .....	32
Valore della produzione.....	32
Costi della produzione .....	33



## **SEZIONE 1**

# **Relazione degli amministratori sulle gestione dell'esercizio**

**chiuso al 31 dicembre 2012**





## 1. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO chiuso al 31 dicembre 2012

Signori Soci

l'esercizio chiuso al 31/12/2012 riporta un risultato positivo pari a Euro 439.

### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Viveracqua scrl è una società consortile costituita nel 2011 a capitale interamente pubblico nata su iniziativa di Acque Veronesi scrl e Acque Vicentine Spa per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato che vi partecipano; sul finire del 2011 è entrata nella compagine sociale anche Alto Vicentino Servizi Spa, sottoscrivendo parte di un aumento di capitale a pagamento scindibile e destinato anche ad altre società di gestione venete del Servizio Idrico Integrato. Nel corso dell'esercizio 2012 le società Centro Veneto Servizi Spa e Acque del Chiampo Spa sono entrate a far parte della compagine sociale.

Il capitale sociale di Viveracqua al 31.12.2012 risulta così suddiviso:

Acque Veronesi s.c. a r.l.	€	18.285	46,88%
Acque Vicentine s.p.a.	€	6.715	17,22%
Alto Vicentino Servizi s.p.a.	€	5.950	15,26%
Centro Veneto Servizi s.p.a.	€	5.920	15,18%
Acque del Chiampo s.p.a.	€	2.131	5,46%
Capitale sottoscritto e versato:	€	<b>39.001</b>	<b>100,00%</b>

In data 30 novembre 2012, al fine di consentire l'ingresso in società di ulteriori gestori del Servizio Idrico Integrato, l'Assemblea dei soci ha deliberato un aumento scindibile di capitale, a pagamento, sottoscrivibile mediante versamento in denaro, da Euro 36.870 fino a massimi Euro 100.000 e così per un totale di massimi Euro 63.130, da offrirsi e, quindi, riservato a società o enti cui sia affidata la gestione del Servizio Idrico Integrato, come definito dal D.Lgs. n. 152/2006, con sede in Regione Veneto.

Tale aumento, valido sino al 31 dicembre 2013, sostituisce ed integra quello in precedenza deliberato il 16 dicembre 2011, solo parzialmente sottoscritto nel corso dell'esercizio in commento.

Nel corso del 2013 è già ufficialmente previsto l'ingresso di Etra Spa e A.S.I. Basso Piave Spa.

Gli obiettivi della società sono la creazione di sinergie per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

I Soci contribuiscono all'operatività consortile in più modi, ovvero attraverso:

- distacchi di personale;
- prestazioni accessorie alle partecipazioni (disciplinate e remunerate con convenzioni annesse all'atto costitutivo);
- servizi di staff con personale proprio (remunerati con forme compensative).

## SEZIONE 1 | Relazione sulla gestione

I vantaggi economici consistono prevalentemente in risparmi indotti per i Soci; la messa a fattor comune di determinate fasi di impresa degli stessi consentirà maggiore efficacia.

### Andamento della gestione

Nell'anno 2012 la Società ha proseguito a realizzare le attività previste nel piano industriale 2011-2013, definite tenendo conto del raggiungimento dei seguenti obiettivi a favore dei Soci:

- la creazione di sinergie per gestire in comune alcune fasi delle imprese;
- l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione;
- il miglioramento del servizio erogato;
- la riduzione dei costi per gli utenti.

Il Piano Industriale triennale prevede la realizzazione principalmente delle fasi propedeutiche allo sviluppo delle attività congiunte e l'impostazione di strumenti ed organizzazione utili al raggiungimento degli obiettivi.

I benefici per i Soci, in particolare quelli economici (sia in termini di diminuzione dei costi che di aumento dei ricavi), si otterranno prevalentemente a seguito della realizzazione delle attività previste nel Piano Industriale e quindi negli anni successivi al triennio in oggetto.

L'azione di Viveracqua in particolare si concretizza con il conseguimento a favore dei Soci dei benefici derivanti da:

- economie di scala, con la realizzazione di acquisti ed investimenti congiunti e con la ricerca di modalità di finanziamento comuni per la realizzazione degli investimenti previsti nei piani d'ambito dei Soci;
- economie di scopo, con la costituzione di uffici di service ai soci, di coordinamento di gruppi di lavoro stabili, con realizzazione di programmi di formazione e sviluppo delle risorse umane dei soci;
- aumento della capacità competitiva, con la realizzazione di attività di messa a rete dei soci e conseguente vantaggio dell'aumento dei volumi economici e finanziari.

I progetti impostati nel corso dell'esercizio 2012 sono descritti nel seguito.

#### **Centrale di Committenza stabile per acquisti di forniture e servizi**

Nel febbraio 2012 il gruppo di lavoro costituito per dare avvio alla Centrale Unica di Committenza da istituire presso Viveracqua ha ricevuto incarico per la redazione delle proposte finalizzate alla determinazione dei seguenti elementi costitutivi, propedeutici ai processi per l'acquisizione di appalti pubblici per conto dei soggetti consorziati:

1. La Convenzione
2. La Pianificazione
3. Il Regolamento
4. La Modulistica
5. L'Informatizzazione

#### La Convenzione

La Convenzione è il documento che disciplina i rapporti tra le aziende consorziate e Viveracqua nell'ambito della centrale unica di committenza. La versione definitiva è stata approvata dal CdA in data 07/9/2012.

#### La Pianificazione

La pianificazione degli appalti ha riguardato, nel corso dell'esercizio, il monitoraggio dei fabbisogni riportati da ogni singolo consorziato e la proiezione temporale degli stessi. Gli allineamenti hanno determinato l'inserimento o meno degli appalti trattati nel piano triennale. Da quest'ultimo, adottando criteri di priorità operativa, è stato estratto il primo piano attuativo annuale, che vede l'inserimento di n. 14 procedure di gara.

Il piano triennale e il piano attuativo annuale hanno costituito documenti allegati alla convenzione, citata in precedenza.

Nel mese di novembre 2012, in risposta al documento di programmazione annuale, è stata conclusa la fase di nomina dei Responsabili del procedimento incaricati dell'attuazione del procedimento di affidamento ivi previsti.

#### Il Regolamento

Il documento riguarda la disciplina dei contratti nei settori speciali di importo inferiore alla soglia comunitaria. Essa è derivata dall'esperienza proveniente dalle singole realtà aziendali dei Soci, adattata a specifiche esigenze e sviluppata secondo l'evoluzione legislativa ed interpretativa delle norme di riferimento. La versione definitiva è stata approvata dal CdA in data 30/11/2012.

#### La modulistica

Partendo da ogni singola esperienza aziendale, l'attività ha riguardato lo studio e la successiva stesura delle prime bozze finalizzate alla formazione di un bando di gara e di un capitolato d'oneri tipo. Tali documenti, fatte salve le esigenze di adattamento ad ogni singola procedura, hanno lo scopo di creare uno standard, a cui poter riferire, quanto più possibile, la produzione degli elaborati di gara che costituiranno ogni singolo appalto. Il progetto, avviato verso la fine del 2012, ha recepito le più recenti evoluzioni normative e le puntuali indicazioni fornite dall'AVCP riguardanti il cosiddetto "bando tipo". La conclusione è prevista entro il primo semestre del 2013.

#### L'Informatizzazione

L'esigenza è sorta dalla necessità di dotare la società di strumenti informatici essenziali che consentano l'attuazione delle procedure d'appalto in conformità alle prescritte forme di pubblicità telematica. Nel contempo, per consentire l'espletamento centralizzato e condiviso dei processi amministrativi condotti dalla centrale di committenza, la formazione di un ufficio virtuale che, oviando alle problematiche logistiche derivanti dalla presenza di più unità operative delocalizzate, ne consenta l'accesso remoto da ognuna di queste.

L'attività, avviata verso la fine del 2012, è arrivata alla definizione di un progetto informatico che prevede:

- creazione dell' "Albo Pretorio on line";
- creazione di una pagina web istituzionale;
- creazione di una piattaforma in outsourcing per la gestione documentale dotata di protocollo per l'archiviazione sostitutiva legalizzata.

Anche in questo caso l'effettiva attuazione del programma avrà luogo entro il primo semestre 2013.

#### **Progetto di finanza a sostegno dei piani di investimento**

L'attività si configura come uno studio a carattere pluriennale per l'individuazione delle migliori forme di accesso ai finanziamenti necessari per la realizzazione degli investimenti del Servizio Idrico Integrato previsti nelle concessioni in capo ai vari Soci.

Nel corso del 2012 in particolare è stata impostata la verifica di bancabilità dei piani d'ambito dei soci Acque Veronesi e Acque Vicentine, poi effettivamente realizzata per il solo socio Acque Veronesi.

#### **Attività di service per gestione attività di regolazione e rapporti con AEEG**

Sin da Maggio del 2012 è stato avviato un gruppo di lavoro per approfondire i documenti di consultazione emessi dalla AEEG nella sua attività di Ente Regolatore. Tale gruppo di lavoro si è stabilizzato in un nucleo di risorse appartenenti sia a soci che ad altre società venete operanti nel settore idrico trovando una sua continuità lavorativa che ha portato, nei primi mesi del 2013, alla costituzione di un apposito ufficio che dovrà stabilmente occuparsi dei rapporti con la AEEG e della gestione delle ricadute operative sulle società socie dei provvedimenti adottati da quest'ultima.

Nella seconda parte del 2012 è stato realizzato da Viveracqua e reso disponibile ai Soci un modello informatico di sviluppo della tariffa transitoria 2012-2013 sulla base delle deliberazioni dell'AEEG. Ciò ha consentito ai Soci di monitorare tempestivamente tutte le variazioni al metodo che sono state via via

**SEZIONE 1 | Relazione sulla gestione**

apportate dall'Autorità nazionale e di confrontarsi con i rispettivi Consigli di Bacino per le ricadute in ambito locale.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31-dic 2010	31-dic 2011	31-dic 2012
Valore della Produzione		25.214	78.723
Margine Operativo Lordo		2.800	7.457
Risultato Prima delle imposte		310	500

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31-dic 2011	31-dic 2012	Variazione	%
Ricavi netti	25.214	78.723	53.509	2,1
Costi esterni	22.414	71.266	48.852	2,2
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>2.800</b>	<b>7.457</b>	<b>4.657</b>	<b>2</b>
Costo del lavoro				0
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.800</b>	<b>7.457</b>	<b>4.657</b>	<b>1,7</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.493	6.960	4.467	1,8
<b>Risultato Operativo</b>	<b>307</b>	<b>496</b>	<b>189</b>	<b>0,6</b>
Proventi diversi				0,0
Proventi e oneri finanziari	3	4	1	0,3
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>310</b>	<b>500</b>	<b>190</b>	<b>0,6</b>
Componenti straordinarie nette				0,0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>310</b>	<b>500</b>	<b>190</b>	<b>0,6</b>
Imposte sul reddito	98	61	-37	-0,4
<b>Risultato netto</b>	<b>212</b>	<b>439</b>	<b>227</b>	<b>1,1</b>

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31-dic 2011	31-dic 2012	Variazione	%
Immobilizzazioni immateriali nette	22.077	17.884	-4.193	-0,2
Immobilizzazioni materiali nette	0	0	0	0,0
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0,0
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>22.077</b>	<b>17.884</b>	<b>-4.193</b>	<b>-0,2</b>
Rimanenze di magazzino	0	0	0	0,0
Crediti verso clienti	30.509	81.818	51.309	1,7
Altri crediti	707	4.428	3.721	5,3
Ratei e risconti attivi	0	0	0	0,0
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>31.216</b>	<b>86.246</b>	<b>55.030</b>	<b>1,8</b>
Debiti verso fornitori	44.566	67.698	23.132	0,5
Debiti tributari e previdenziali	97	526	429	4,4
Altri debiti	0	0	0	0,0
Ratei e risconti passivi	0	0	0	0,0
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>44.663</b>	<b>68.224</b>	<b>23.561</b>	<b>0,5</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>-13.447</b>	<b>18.022</b>	<b>4.575</b>	<b>-0,3</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0	0,0
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0	0,0
Altre passività a medio e lungo termine	0	0	0	0,0
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>8.630</b>	<b>35.906</b>	<b>27.276</b>	<b>3,2</b>
Patrimonio netto	-31.162	-39.706	-8.544	0,3
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0	0	0,0
Posizione finanziaria netta a breve termine	22.532	3.800	-18.732	-0,8
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>-8.630</b>	<b>-35.906</b>	<b>-27.276</b>	<b>3,2</b>

**SEZIONE 1 | Relazione sulla gestione**

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31-dic 2011	31-dic 2012	Variazione	%
Margine primario di struttura	9.087	21.822	12.735	1,4
Quoziente primario di struttura	1,41	2,22	0,81	0,6
Margine secondario di struttura	9087	21.822	12735	1,4
Quoziente secondario di struttura	1,41	2,22	0,81	0,6

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, era la seguente (in Euro):

	31-dic 2011	31-dic 2012	Variazione	%
Depositi bancari	22.532	3.800	-18.732	-0,8
Denaro e altri valori in cassa	0	0	0	0,0
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>22.532</b>	<b>3.800</b>	<b>-18.732</b>	<b>-0,8</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	0	0,0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0	0,0
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0	0,0
<b>Debiti finanziari a breve</b>				
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>22.532</b>	<b>3.800</b>	<b>-18.732</b>	<b>-1</b>
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	0	0,0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0	0,0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0	0,0
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>22.532</b>	<b>3.800</b>	<b>-18.732</b>	<b>-1</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

	31-dic 2011	31-dic 2012	Variazione	%
Liquidità primaria	1,20	1,32	0,12	0,10
Liquidità secondaria	1,20	1,32	0,06	0,05
Indebitamento	1,43	1,72	0,29	0,20
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,41	2,22	0,81	0,57

L'indice di liquidità primaria e secondaria sono pari a 1,32. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di indebitamento è pari a 1,72. L'ammontare dei debiti è da considerarsi funzionale.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,22, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

#### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

##### **Personale**

La società non ha personale iscritto a libro matricola in quanto al momento non ha dipendenti; quindi nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. Si precisa che la Società si potrà avvalere di personale in distacco dalle società socie.

##### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 sono state pari a zero.

##### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso del 2012 non sono state realizzate specifiche attività di ricerca e sviluppo.

##### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

**SEZIONE 1 | Relazione sulla gestione**

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Crediti	Debiti
	Commerciali	Commerciali
Acque Veronesi s.c. a r.l.	36.413	25.031
Acque Vicentine s.p.a.	11.802	8.824
Alto Vicentino Servizi s.p.a.	11.180	4.955
Centro Veneto Servizi s.p.a.	11.156	2.745
Acque del Chiampo Spa	8.074	0

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da apposita convenzione per servizi generali a normali condizioni di mercato.

**Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La Società non detiene quote o azioni di altre società

**Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

**Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo verso i propri soci principalmente.

**Rischio di liquidità**

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese.

**Rischio di mercato**

La società non è esposta a tale rischio in quanto opera in favore dei propri soci.



**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non vi è nulla da segnalare in merito.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

Entro il mese di marzo 2013 è previsto l'ingresso nella compagine sociale delle società Etra spa, con sede a Cittadella (PD) e ASI spa, con sede a San Donà di Piave (VE). Sono stati avviati inoltre colloqui per il successivo ingresso di altre aziende, tra le quali l'Acquedotto del Basso Livenza spa e CAIBT spa.

Nel corso del 2013 saranno implementate altre attività previste nel Piano Industriale 2011-2013; in particolare le seguenti sono state avviate per decisione del Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi il 8.2.2013:

- Creazione e gestione albo fornitori;
- Definizione di un progetto di patrimonializzazione delle aziende socie;
- Realizzazione e gestione portale web "customer oriented" comune per i soci;
- Ricerca e gestione fondi comunitari;
- Definizione di un piano generale di sviluppo delle infrastrutture del servizio idrico integrato nel territorio gestito dai soci;
- Definizione di un metodo di valutazione delle competenze, sistema di responsabilità e deleghe e sviluppo piani di formazione delle risorse umane dei soci;
- Definizione di un metodo di gestione della morosità dei clienti delle aziende socie;
- Gruppo di lavoro salute e sicurezza
- Studio di fattibilità per costituzione Ufficio Coordinamento legale
- Studio di fattibilità per costituzione Ufficio Relazioni Industriali.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio per intero a Riserva Legale:

Utile d'esercizio al 31 Dicembre 2012	Euro
a riserva legale	439
a riserva straordinaria	
a dividendo	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Dott. Ing. Fabio Trolese  
Presidente Del C.d.A.





## **SEZIONE 2**

### **Schema di Bilancio**



**2. SCHEMA DI BILANCIO AL 31/12/2012**

	31/12/ 2011	31/12/ 2012
<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>		
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:</b>		
Totale crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	11.810	11.350
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.267	6.534
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale	22.077	17.884
<b>II Immobilizzazioni materiali:</b>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale		
<b>III Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
1) Partecipazioni_in:		
a) imprese controllate		
2) Crediti:		
d) verso altri		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
Totale		
Totale immobilizzazioni	22.077	17.884
<b>C) ATTIVO_CIRCOLANTE</b>		
<b>I Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
3) lavori in corso su ordinazione		
5) acconti		
Totale		
<b>II Crediti:</b>		
1) verso clienti	30.509	81.818
4bis) crediti tributari	708	4.428
4ter) imposte anticipate		
5) verso altri:		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
Totale	31.217	86.245
<b>III Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:</b>		
Totale		
<b>IV Disponibilità liquide:</b>		
1) depositi bancari e postali	22.532	3.800
3) danaro e valori in cassa		
Totale	22.532	3.800
		19

## SEZIONE 2 | Schema di Bilancio

	31/12/ 2011	31/12/ 2012
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>53.748</b>	<b>90.046</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI:</b>		
ratei e risconti attivi		
<b>Totale ratei e risconti</b>		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>75.825</b>	<b>107.930</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		

	31/12/ 2011	31/12/ 2012
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>		
<b>A) PATRIMONIO_NETTO:</b>		
I Capitale sociale	30.950	39.001
II Riserva soprapprezzo quote		55
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale		212
V Riserve statutarie		
VI Riserva azioni proprie in portafoglio		
VII Altre riserve distintamente indicate		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		
IX Utile (perdita) dell'esercizio	212	439
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>31.162</b>	<b>39.706</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI:</b>		
3) altri		
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>D) DEBITI:</b>		
4) debiti verso banche		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	44.566	67.698
12) debiti tributari	97	526
13) debiti w/ Istituti previd. e sicurezza sociale		
14) altri debiti		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
<b>Totale debiti</b>	<b>44.663</b>	<b>68.224</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
<b>Totale ratei e risconti</b>		
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>75.825</b>	<b>107.930</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		

**SEZIONE 2 | Schema di Bilancio**

	31/12/ 2011	31/12/ 2012
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>A) (+) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.673	46.905
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi	13.541	31.818
<b>Totale</b>	<b>25.214</b>	<b>78.723</b>
<b>B) (-) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	21.665	68.946
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale:		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
<b>Totale costi del personale</b>		
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	2.493	6.960
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide		
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.493</b>	<b>6.960</b>
11) variaz. delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	749	2.320
<b>Totale</b>	<b>24.908</b>	<b>78.127</b>
<b>{A-B} DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>306</b>	<b>496</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15) (+) proventi da partecipazioni:		
16) (+) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso terzi		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- verso terzi	3	4
17) (-) interessi e altri oneri finanziari:		
a) verso terzi		
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>Totale delle rettifiche</b>		
<b>E) PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI</b>		
21) (-) oneri straordinari:		
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>310</b>	<b>500</b>
22) (-) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) correnti	-98	-61
b) differito		
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>-98</b>	<b>-61</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>212</b>	<b>439</b>



## **SEZIONE 3/4/5/6**

**Nota Integrativa**

**Analisi delle voci di Bilancio - Attivo**

**Analisi delle voci di Bilancio - Passivo**

**Conto Economico**



## 3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO chiuso al 31 dicembre 2012

### 3.1. PREMESSA

#### Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività a favore dei soci, che gestiscono il Servizio Idrico Integrato, per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

#### Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società non appartiene a gruppi che esercitino attività di direzione e coordinamento sulla stessa.

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo da evidenziare in nota integrativa.

### 3.2. CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

### 3.3. CRITERI DI VALUTAZIONE

#### Criteria generali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## Deroghe

### (Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## Immobilizzazioni

### • *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono o ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,3%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### • *Materiali*

Sono iscrivibili al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

La società non presenta immobilizzazioni materiali.

## Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e comprendono le fatturazioni da emettere riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio.

## Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale essendo rappresentate dai depositi in conto corrente presso istituti di credito.

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## Fondi per rischi e oneri

Non si ravvisano perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non fosse determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non si ravvisano passività potenziali.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La società non ha dipendenti alla data di chiusura del primo esercizio sociale.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

**Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

La società opera esclusivamente in Euro, quindi non detiene crediti o debiti espressi in valuta estera.

**Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

La Società non ha rilasciato Garanzie né personali né reali, non detiene beni di terzi o presso terzi.

## 4. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

### Attivo

#### 4.1. IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito si evidenzia la composizione delle immobilizzazioni al 31 dicembre 2012 con il confronto dei relativi valori al 31 dicembre 2011. In allegato viene esposto il prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così costituite:

	31/12 2011	31/12 2012	Variazione	%
Costi di impianto e di ampliamento	11.810	11.350	-460	-3,89
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.267	6.534	-3.733	-36,36
<b>Totale</b>	<b>22.077</b>	<b>17.884</b>	<b>-4.193</b>	<b>-18,99</b>

I **Costi di impianto e ampliamento** ammontano ad Euro 11.350 (Euro 16.138 al lordo delle quote di ammortamento) e vengono ammortizzati in cinque anni.

Tali costi si riferiscono alle spese del notaio e dei consulenti che hanno seguito la costituzione della società.

**Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno** ammontano ad Euro 6.354 (Euro 11.200 al lordo delle quote di ammortamento) e vengono ammortizzati in tre anni.

Tali costi si riferiscono all'attività di progettazione e sviluppo del software Sap per la gestione della contabilità.

#### 4.2. ATTIVO CIRCOLANTE

##### Crediti

##### Crediti verso clienti

Tale voce risulta interamente esigibile entro l'esercizio successivo ed è così composta:

	31/12 2011	31/12 2012	Variazione	%
<b>Crediti verso clienti per altre prestazioni:</b>				
- Per fatture emesse	30.509	18.392	-12.117	-39,72
- Per fatture da emettere		63.426	63.426	
<b>Totale</b>	<b>30.509</b>	<b>81.818</b>	<b>51.309</b>	<b>168,18</b>

I crediti commerciali, sono interamente relativi ai contratti di servizio stipulati con i soci.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo non è stato necessario in quanto i crediti sono vantati nei confronti dei soci pertanto il fondo svalutazione crediti non è stato accantonato.

Di seguito si espone la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER SOMMINISTRAZIONE</b>				

La ripartizione dei crediti secondo area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) vede i ricavi interamente imputati all'Italia.

### Crediti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2012 è così dettagliato:

	31/12 2011	31/12 2012	Variazione	%
Erario C/Liquidazione Iva	708	4.427	3.720	525,65
Crediti verso Erario per ritenute d'acconto		1	1	
<b>Totale</b>	<b>708</b>	<b>4.428</b>	<b>3.720</b>	<b>525,76</b>

### Disponibilità liquide

Tale voce è così composta:

	31/12 2011	31/12 2012	Variazione	%
Conti correnti bancari e postali	22.532	3.800	-18.731	-83,13
<b>Totale</b>	<b>22.532</b>	<b>3.800</b>	<b>-18.731</b>	<b>-83,13</b>

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità alla chiusura dell'esercizio, nei conti correnti bancari.

## 5. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

### Passivo

#### 5.1. PATRIMONIO NETTO

	31/12 2011	31/12 2012	Variazione	%
Capitale sociale	30.950	39.001	8.051	26,01
Riserva sovrapprezzo quote		55	55	
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale		212	212	
Riserve statutarie				
Riserva azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve distintamente indicate				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	212	439	227	107,26
<b>Totale</b>	<b>31.162</b>	<b>39.706</b>	<b>8.545</b>	<b>27,42</b>

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nuove quote per Euro 8.051,00 con l'ingresso di Centro Veneto Servizi e Acque del Chiampo Spa nella compagine sociale. I nuovi soci, oltre alla quota di capitale sociale, hanno versato un sovrapprezzo quote al fine di mantenere equilibrate le proporzioni sul patrimonio netto a seguito del loro ingresso.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	39.001	B			
Riserva legale	212	B			
Riserva sovrapprezzo quote	55	B			

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci



## 5.2. DEBITI

### Debiti verso fornitori

La voce in oggetto è integralmente dovuta entro l'esercizio successivo.

	31/12 2011	31/12 2012	Variazione	%
Debiti verso fornitori	27.799	16.142	-11.657	-41,93
Debito verso fornitori per fatture da ricevere	16.767	51.555	34.788	207,48
<b>Totale</b>	<b>44.566</b>	<b>67.698</b>	<b>23.131</b>	<b>51,90</b>

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce ha subito un significativo aumento rispetto all'anno precedente per effetto della creazione di una centrale unica di committenza permanente delle procedure di affidamento appalti.

### Debiti tributari

La voce in oggetto è integralmente dovuta entro l'esercizio successivo.

	31/12 2011	31/12 2012	Variazione	%
Imposte sul reddito (IRES-IRAP)	97	61	-36	-37,17
Debiti verso erario per ritenute		465	465	
Altri debiti tributari				
<b>Totale</b>	<b>97</b>	<b>526</b>	<b>429</b>	<b>441,82</b>

I debiti tributari si riferiscono al debito verso l'erario per il saldo delle imposte sul reddito dell'anno 2012, al netto degli acconti versati.

**Debiti verso Erario per ritenute:** comprende le ritenute irpef per lavoro autonomo relative al mese di dicembre che sono state versate nel mese di gennaio 2013.

## 6. CONTO ECONOMICO

### Valore della produzione

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, suddivisi per settore, sono i seguenti:

	31/12 2011	31/12 2012	Variazione	%
Ricavi per prestazioni di servizi	11.673	46.905	35.232	301,83

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono imputabili al riaddebito ai soci dei costi sostenuti per lo svolgimento degli incarichi affidati.

L'incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente è dovuto ai nuovi progetti partiti nel corso del 2012 (Metodo tariffario transitorio e centrale unica di committenza).

#### Ricavi per area geografica

I ricavi citati sono stati realizzati interamente nelle province di Verona, Vicenza e Padova.

#### Altri ricavi e proventi

La sottovoce altri ricavi è così composta:

	31/12 2011	31/12 2012	Variazione	%
Sopravvenienze attive		97	97	
Altre prestazioni		0	0	
Riaddebito oneri di gestione	13.541	31.720	18.179	134,25
<b>Totale</b>	<b>13.541</b>	<b>31.818</b>	<b>18.277</b>	<b>134,97</b>

**Sopravvenienze attive:** sono componenti economici relativi ad aumenti di attività o diminuzione di passività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono ad eventi rientranti nell'ordinaria gestione dell'impresa.

In particolare riguardano i maggiori costi stanziati nel 2011 per IRES e IRAP 2011 rispetto al calcolo definitivo in sede di Unico;

La voce **Riaddebito oneri di gestione** comprende la rifatturazione ai soci dei costi di stuttura e di gestione della società, riaddebitati proporzionalmente alla quota di partecipazione. Si precisa che relativamente a questa voce si è ritenuto di precedere con una riclassificazione rispetto a quanto esposto nel bilancio del 2011, nel quale tali ricavi erano compresi nei ricavi per prestazioni di servizi.

**Costi della produzione**
**Costi per servizi**

	31/12 2011	31/12 2012	Variazione	%
Manutenzione hardware-software e attrezzature	90	90		
Consulenze, prestaz. professionali, legali e notariali	11.400	27.301	15.901	139,48
Oneri contratto di servizio	10.175	41.555	31.380	308,41
<b>Totale</b>	<b>21.665</b>	<b>68.946</b>	<b>47.281</b>	<b>218,24</b>

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi all'attività della Società.

La voce **consulenze e prestazioni professionali**: comprende le spese per prestazioni di carattere amministrativo-fiscale (Euro 2,1 mila), incarico studio metodo tariffario transitorio (Euro 10 mila), assistenza nell'analisi del piano d'ambito (Euro 15,2 mila).

La voce **oneri contratto di servizio** include oneri relativi ai contratti di servizio in essere con:

- Acque Veronesi (Euro 15,70 mila) per i servizi di amministrazione e finanza, pianificazione, assistenza organi sociali, messa a disposizione spazi;
- Acque Vicentine (Euro 4,7 mila) per il servizio di affari societari e legali e messa a disposizione degli spazi aziendali.

La voce comprende anche (Euro 21,2 mila) i costi sostenuti dai soci per la costituzione della centrale unica di committenza per le gare di appalto.

**Ammortamenti**

	31/12 2011	31/12 2012	Variazione	%
- Ammortamento su beni immateriali	2.493	6.960	4.467	179,19
<b>Totale</b>	<b>2.493</b>	<b>6.960</b>	<b>4.467</b>	<b>179,19</b>

Per una analisi più dettagliata si rinvia alla tabella variazione dei conti delle immobilizzazioni (tabella 4.1 del presente documento).

**Oneri diversi di gestione**

	31/12 2011	31/12 2012	Variazione	%
Imposte bello e registro	49	75	26	52,44
Altre tasse		200	200	
Spese viaggio	273		-273	-100,00
Abbonamenti riviste e pubblicazioni		1.290	1.290	
Spese bancarie e postali	88	233	145	163,77
Oneri e spese diverse	339	523	184	54,19
<b>Totale</b>	<b>749</b>	<b>2.320</b>	<b>1.571</b>	<b>209,61</b>

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di costo. Rientrano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

La voce abbonamenti riviste si riferisce al costo sostenuto per l'abbonamento alla Gazzetta Aste e appalti pubblici.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

31/12	2011	2012
IRES	85	61
IRAP	13	-
<b>Totale</b>	<b>98</b>	<b>61</b>

L'importo di Euro 61 afferisce al carico fiscale di competenza dell'esercizio.

**RICONCILIAZIONE TRA RISULTATO DI ESERCIZIO E REDDITO IMPONIBILE**

	ESERCIZIO 2012		
	IRES	IRAP	
Risultato di esercizio ante imposte	500	500	
Totale variazioni in aumento	-	-	
Totale variazioni in diminuzione	-	-	
Effetto complessivo variazioni	-	-	
Base imponibile	500	500	
<b>Ace</b>	<b>279</b>		
Imposte	61	-	27,50% / 4,20%
Totale Ires-Irap		61	
Rilascio Imposte differite attive		0	
<b>Totale carico fiscale</b>		<b>61</b>	

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.) La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.) La società non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.) Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, ai sensi della Convenzione stipulata con le stesse sono state concluse a condizioni normali di mercato.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.) La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dott. Ing. Fabio Trolese  
Presidente del C.d.A.



